



Ministero dell'Istruzione e Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"

via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
 Tel. 02/ 9846156 – Fax 02/9846056
 e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
 cod. mecc.: MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

MODELLO A VERBALE DI DESCRIZIONE DI UNA CRISI COMPORTAMENTALE	
Alunno:	Classe:
Data:	Osservatore/i:
ORA INIZIO DELLA CRISI:	ORA FINE DELLA CRISI:
È STATA CHIAMATA LA FAMIGLIA?	☐ SÌ ☐ NO
È STATO CHIAMATO IL 112?	☐ SÌ ☐ NO
	Se è stato chiamato il 112 allegare modulo di registrazione della segnalazione (vedi modello B)

L'alunno è certificato in base alla Legge 104/92?	☐ SÌ ☐ NO	Codici ICD10 del CIS 10
L'alunno soffre di particolari problemi di salute (non rientranti nella categoria precedente)?	☐ SÌ ☐ NO	Se sì, dire quali
Se ci sono particolari problemi di salute, la scuola è stata avvisata di particolari fragilità derivanti dalla patologia	☐ SÌ ☐ NO	Se sì, dire quali
L'alunno ha segnalazioni per disturbi di apprendimento che richiedano la predisposizione di un PDP?	☐ SÌ ☐ NO	Se sì, riportare problema segnalato
L'alunno e/o la sua famiglia sono in carico ai servizi sociali?	☐ SÌ ☐ NO	Se sì, riportare problema segnalato
I servizi sociali hanno segnalato alla scuola problemi particolari riguardanti il comportamento dell'alunno?	☐ SÌ ☐ NO	Se sì, dire quali

L'alunno ha segnalazioni per disturbi di apprendimento che richiedano la predisposizione di un PDP?	☐ SÌ ☐ NO	Se sì, riportare problema segnalato
L'alunno e/o la sua famiglia sono in carico ai servizi sociali?	☐ SÌ ☐ NO	
I servizi sociali hanno segnalato alla scuola problemi particolari riguardanti il comportamento dell'alunno?	☐ SÌ ☐ NO	Se sì, riportare problema segnalato

PERSONALE COINVOLTO	
NOME E COGNOME	RUOLO
	Contenimento emotivo/fisico
	Contenimento ambientale
	Comunicazione al Dirigente Scolastico
	Gestione della classe
	Comunicazione (famiglia/112/servizi)

Descrizione del contesto in cui è avvenuta la crisi	
Locali scolastici	☐ Aula della propria classe ☐ corridoio ☐ bagno ☐ palestra ☐ ingresso ☐ cortile ☐ laboratorio ☐ altro
Attività scolastica in corso	☐ Lezione frontale ☐ intervallo/ ☐ attività in palestra ☐ Spostamento tra ambienti ☐ esercitazione individuale ☐ lavoro di gruppo ☐ compito in classe
Mezzo di trasporto scolastico	Pullman per gita
Contesto extrascolastico ma durante attività scolastica	☐ Visita didattica ☐ In strada durante un spostamento con la classe ☐ Altro

Livello di intensità del comportamento				
	Basso	Medio	Alto	Altissimo
Urla				
Calcio				
Morde se stesso				
Morde gli altri				
Salta				
Strattona i compagni				
Tira pugni contro persone				
Tira pugni contro oggetti				
Si strappa i capelli				

Strappa i capelli ad altri				
Sbatte la testa contro il muro o il pavimento				
Si strappa i vestiti				
Strappa i vestiti agli altri				
Si graffia				
Graffia gli altri				
Utilizza un linguaggio volgare, lancia insulti				
Minaccia gli altri				
Distrugge oggetti				
Lancia oggetti senza mirare nessuno				
Lancia oggetti contro gli altri				
Mette le dita negli occhi ad altri				
Aggredisce sessualmente				
.....				

Analisi delle condizioni fisiche dell'alunno durante e dopo la crisi (intensità)					
	Bassissima	Bassa	Media	Alta	Altissima
Diventa rosso					
Diventa pallido					
Respira velocemente					
Sbava					
Vomita					
Trema					
Sviene					
Sanguina da ferite autoinferte o casuali					
Riporta lividi o contusioni					
.....					

Analisi dei danni fisici e dei danni ad oggetti causati dalla crisi		
Descrizione dei danni	Quantificazione	Osservazioni
Al termine della crisi l'alunno presenta lividi o ferite? Se sì, quali?		
Sono state necessarie medicazioni effettuate a scuola?		
Sono state necessarie medicazioni effettuate da personale del 112 o del Pronto Soccorso?		
L'alunno ha danni agli abiti?		
Vi sono danni ad oggetti personali dell'alunno?		
Ferite o contusioni riportate da docenti?		
Ferite o contusioni riportate da allievi?		
Ferite o contusioni riportate da altro personale scolastico o extrascolastico?		
Rottura di vetri/ sedie/tavoli/porte/armadi...		
Danni a dotazioni informatiche		
Danneggiamento di libri propri o di altri		

Descrizione di come è iniziata e di come si è conclusa la crisi	
Ci sono stati segnali di agitazione o di conflitto prima che esplodesse la crisi? Se sì, descriverli.	
Nelle ore precedenti la crisi, ci sono stati segnali di aumento della tensione, dello stress, rifiuto del lavoro, contrasti con qualcuno? Se sì, descriverli.	
Se c'è stato aumento di tensione o di rabbia o manifestazioni di insofferenza o aumento di stress, sono state attuate procedure di decompressione? Se sì, dire quali e con quale esito.	
La famiglia ha segnalato aumento di tensione o crisi di rabbia o panico o altro? Se sì, riportare cosa ha comunicato la famiglia.	
Cosa stava facendo esattamente l'alunno nel momento in cui è scattata la crisi?	
Erano presenti i compagni? Se sì, cosa stavano facendo?	
Come si sono comportati i compagni durante la crisi?	
Quali e quanti adulti sono intervenuti, qual è stato il compito di ciascuno?	
Cosa è stato detto all'alunno?	
Quali indicazioni sono state date ai compagni (se erano presenti?)	
Qualcuno ha cercato di fermare fisicamente l'alunno?	
Qual è stato l'esito di questo intervento?	
....	

La famiglia è stata verbalmente informata:
Durante la crisi
Subito dopo la crisi
Entro la fine della giornata scolastica.

Data _____

Nome e firma leggibile di chi ha provveduto

agli adempimenti sopra riportati



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico FERMI"
 via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
 Tel. 02/9846156 – Fax 02/9846056
 e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
 cod.mecc.:MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

MODELLO B VERBALE DI CHIAMATA AL 112	
PLESSO SCOLASTICO	
ALUNNO:	
DATA E LUOGO DI NASCITA	
Nomi dei genitori o chi ne esercita la patria potestà	
Numeri di telefono da contattare in caso di emergenza	
Ora di chiamata al 112	
Persona che ha chiamato il 112	
Sintesi delle informazioni fornite all'operatore	
Risposta dell'operatore	
Arrivo dell'ambulanza	
Se l'alunno viene trasportato al pronto soccorso	
Chi accompagna l'alunno in ambulanza?	
Se sono i genitori il verbale finisce qui	
Se è un insegnante che ha accompagnato l'alunno, proseguire:	
A quale Pronto Soccorso si viene trasportati?	
A che ora si arriva?	
A che ora arrivano i genitori?	
A che ora l'insegnante lascia il Pronto Soccorso?	
L'alunno viene ricoverato?	☐ SI ☐ NO
Se l'alunno non viene trasportato al Pronto Soccorso: Allegare la documentazione	
Cosa dicono i paramedici (o il medico)?	
Allegare la documentazione	

Data e firma del compilatore



Ministero dell'Istruzione e Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"

via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)
 Tel. 02/ 9846156 – Fax 02/9846056
 e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it
 cod. mecc.: MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

MODELLO C – ANALISI FUNZIONALE DELLA CRISI COMPORTAMENTALE	
Cosa è accaduto subito dopo la crisi	
L'alunno ha evitato qualcosa che poteva non volere fare?	
Ci potevano essere elementi di disturbo sensoriale nel contesto? (luci pulsanti, confusione, condizioni non strutturate...)	
L'alunno ha ottenuto qualcosa che poteva desiderare?	
C'era tensione nel contesto? Qualcuno litigava? Qualcuno è stato aggressivo nei suoi confronti?	
L'alunno ha ottenuto attenzione?	
L'alunno si è ritrovato in una situazione inaspettata o nuova per lui/lei?	
L'alunno poteva avere una necessità fisica che non era in grado di esprimere?	
C'era un insegnante nuovo?	
L'alunno stava facendo qualcosa di molto difficile per lui?	
L'alunno era appena stato rimproverato per qualcosa?	
L'alunno era stato deriso o preso di mira dai compagni?	
L'alunno era stato lasciato senza indicazioni e non sapeva cosa fare?	

Elaborazione di ipotesi sulla funzione/funzioni della crisi	
Funzione di evitamento	(Dire di cosa)
Funzione di ottenimento	(Dire di cosa)
Funzione di scarico della tensione	(Dire determinata da cosa)
Funzione di “sostituzione” di capacità comunicative assenti	
Funzione di scarico di problemi emozionali	
Descrizione delle procedure di de-escalation attuate	
1)	2)
3)	4)
Adulti coinvolti in questa fase:	

Gestione della fase esplosiva della crisi	
Il ruolo di <i>crisis manager</i> è stato assunto da:	Altri adulti presenti:
Descrizione delle procedure di debriefing pedagogico-didattico	
Si è parlato della crisi con la classe? Se sì, come si è parlato, se no, perché?	
Se il livello cognitivo dell'alunno consente un colloquio sull'accaduto, riportare i punti salienti di tale colloquio e chi lo ha sostenuto.	
Quali strategie sono state messe in atto per consentire alla classe di scaricare la tensione sull'accaduto?	
.....	



Ministero dell'Istruzione e Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Enrico Fermi"

via Giovanni XXIII, 18 – 20098 San Giuliano Milanese (MI)

Tel. 02/ 9846156 – Fax 02/9846056

e-mail miic89300a@istruzione.it; posta certificata: miic89300a@pec.istruzione.it

cod. mecc.: MIIC89300A - c.f.: 80130250154 - codice univoco: UF9FV0

MODELLO D – PIANO INDIVIDUALE DI PREVENZIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI (da compilarsi a cura del consiglio di classe)		
	ANALISI	OBIETTIVI dalal.....
Comportamento/i da modificare in via prioritaria		
Funzione del/dei comportamento/i		
Eventuali modifiche da apportare al contesto		
Modifiche nell'organizzazione del lavoro scolastico		
Modifiche nelle risposte degli adulti e dei compagni		
Modifiche nell'insegnamento		
Procedure di estinzione del/dei comportamento/i		

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

La famiglia, consultata in data ha espresso il seguente parere sul piano di prevenzione sopra riportato:

.....
.....
.....
.....

In collegamento con tale piano, consapevole della necessità di mantenimento di profili di comportamento omogenei tra tutti gli adulti, i familiari si impegnano a:

.....
.....
.....
.....

IN CASO DI ALUNNO SEGUITO DA CLINICI PRIVATI O PUBBLICI

Il dott./la dott.ssa, in data, ha espresso il seguente parere sul piano di prevenzione sopra riportato:

.....
.....
.....
.....

In collegamento a tale piano, consapevole della necessità di definizione di interventi coordinati tra le istituzioni coinvolte, si impegnano come segue:

.....
.....
.....
.....

È stata valutata la necessità di uso di farmaci per il controllo del comportamento? ☐ SÌ ☐ NO

In caso sia necessaria la somministrazione di farmaci a scuola, il protocollo relativo è stato avviato in data

In caso di coinvolgimento dei servizi sociali CONSIDERAZIONI DEI SERVIZI SOCIALI I servizi sociali nelle persone di Hanno preso visione del presente piano di prevenzione e hanno espresso il seguente parere: In collegamento a tale piano, consapevole della necessità di definizione di interventi coordinati tra le istituzioni coinvolte, si impegnano come segue: Data _____
--

MODALITÀ OPERATIVE DI INTERVENTO IN CASO DI CRISI COMPORTAMENTALE					
Le figure di riferimento per l'alunno sono:					
ORGANIZZAZIONE ORARIA					
____ ore di frequenza					
orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì

In caso di crisi comportamentale grave	
Chi chiamo? <i>(es. seconda figura se presente, collaboratore scolastico, docente aula adiacente, ...)</i>	
Con quale modalità chiamo? <i>(es. incarico un alunno, chiamo alzando la voce, ...)</i>	
Cosa faccio mentre interviene la seconda figura? <i>(es. osservo a distanza, allontanano gli altri alunni, ...)</i>	
Cosa fare se il comportamento aggressivo dell'alunno coinvolge terzi?	
Qual è l'ambiente individuato per la messa in sicurezza degli alunni?	
Cosa possono fare gli altri insegnanti della scuola?	
In quali situazioni si richiede l'intervento della famiglia?	
Come interviene il genitore?	
Cosa fare se la famiglia è impossibilitata a venire e manda una figura con delega per il ritiro dell'alunno?	
Quando è necessario chiamare il 112?	